

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V A LSU

Materie: SCIENZE UMANE **Docente:** Maria Azzimondi

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE

I PERIODO	
ARGOMENTI SVOLTI	ORE
<p>ANTROPOLOGIA: LO STUDIO ANTROPOLOGICO DELLE RELIGIONI. Prospettiva teologica e scientifica nello studio delle religioni. Dall'essenza alla descrizione. Il sacro secondo OTTO e DURKEIM. La religione come sistema culturale: GEERTZ. La dimensione rituale: riti religiosi e non. VAN GENNEP. Riti di passaggio; riti di iniziazione. Testo di Lanternari da <i>Identità umana valenze cognitive del rito e del mito</i>. Testo di Washburn da <i>Gli indiani d'America</i>. Sciamani; interpretazioni. La religione nella preistoria; politeismo o monoteismo; l'ipotesi del monoteismo primordiale; le sue forme. I simboli religiosi. La tesi di Hegel. La questione del velo islamico.</p>	16
<p>ANTROPOLOGIA: LE GRANDI RELIGIONI EXCURSUS TEORICO E STORICO. Atteggiamenti verso la religione; dati attuali. Cristianesimo: fondamenti teologici e storia. Ebraismo: fondamenti teologici e storia. Islam: fondamenti teologici e storia. Induismo: fondamenti teologici e storia. Buddismo: fondamenti teologici e storia. Religioni "altre".</p>	13
<p>PEDAGOGIA: L'ATTIVISMO PEDAGOGICO DEWEY E L'ATTIVISMO PEDAGOGICO STATUNITENSE J. Dewey: pragmatismo e "scuola progressiva"; educazione e vita sociale; il suo "credo" pedagogico; testi da <i>Il mio credo pedagogico</i>, <i>Scuola e società</i>, <i>Democrazia ed educazione</i>; l'esperimento della scuola-laboratorio di Chicago; scienza, educazione e democrazia; revisione del ruolo dell'esperienza nell'educazione; testo da <i>Esperienza ed educazione</i>; testi da <i>Democrazia ed educazione</i> sulla logica dell'indagine e sull'ideale democratico e il metodo scientifico nell'educazione. DECROLY E L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO O.Decroly: lo sperimentalismo; critica della scuola tradizionale, bisogni, centri di interesse, metodo delle idee associate; testo da <i>Verso una scuola rinnovata</i>; osservazione, associazione, espressione; l'ambiente, la globalizzazione; testi da <i>La funzione di globalizzazione e l'insegnamento</i>. MONTESSORI E LA "CASA DEI BAMBINI" M. Montessori: la nuova visione dell'infanzia; testo da <i>Il segreto dell'infanzia</i>;</p>	18

<p>l'ambiente educativo; il materiale didattico strutturato; le acquisizioni di base; la maestra direttrice; testi da <i>La scoperta del bambino</i>; l'educazione alla pace; testo da " L'educazione alla pace". Testo da <i>Manuale di pedagogia scientifica</i> su ambiente e materiale didattico.</p> <p>CLAPAREDE E L'EDUCAZIONE FUNZIONALE</p> <p>Claparède: bisogni, interessi, leggi dello sviluppo; centralità del fanciullo; individualizzazione dell scuola; testi da <i>L'educazione funzionale</i>.</p>	
<p>ANTROPOLOGIA: METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA</p> <p>La ricerca sul <i>campo</i>; osservazione esterna e partecipante, lo sguardo da lontano. Il caso emblematico delle ricerche sul campo di Malinowski alle Trobriand: principi metodologici, obiettivo finale. Testo di Sazman da <i>Lo straniero solitario nel cuore di tenebra</i>.</p> <p>Evoluzione del concetto di campo; i <i>campi</i> di un'etnografia multisituata (G. Marcus). "Noi" e "gli altri"; l'antropologia del "noi"; gli "Altri" vicini; il mito eurocentrico dell'autenticità. La descrizione etnografica monografica: il caso dei Pigmei Bambuti; il linguaggio del corpo.</p>	12
<p>SOCIOLOGIA: ASPETTI TEORICI E METODOLOGICI DELLA RICERCA</p> <p>Oggetto, scopi e fasi della ricerca. Metodi quantitativi e qualitativi. Osservazione partecipante e non-partecipante. Strumenti: inchiesta, questionario, analisi di documenti. Effetto ricercatore, scoperte casuali, profezia che si autoadempie.</p>	10

II PERIODO	
ARGOMENTI SVOLTI	ORE
<p>APPROFONDIMENTO: PROGETTO SHOAH (cfr. altre attività)</p>	13
<p>SOCIOLOGIA: LE ISTITUZIONI</p> <p>Le istituzioni: insiemi di norme, strumenti di controllo sociale, le istituzioni totali (Goffman). Status e ruoli. Storicità delle istituzioni.</p> <p>Istituzioni concrete. Le organizzazioni sociali. Burocrazia; disfunzioni della burocrazia (R. Merton). Testo di Merton da <i>Teorie e struttura sociale</i> sulle disfunzioni della burocrazia.</p> <p>Il caso emblematico delle istituzioni penitenziarie: funzioni e loro evoluzione; la tesi di Foucault e l'istanza di controllo delle "istituzioni segregative"; funzione sociale. Testo di Foucault da <i>Sorvegliare e punire</i>.</p>	6
<p>SOCIOLOGIA: LA CONFLITTUALITA' SOCIALE</p> <p>Anomia e conflittualità sociale: la tesi di Durkheim. La stratificazione sociale e le sue forme; le tesi di Marx e di Weber. Stratificazione sociale contemporanea; le classi medie: le tesi di Sylos Labini e di Wright Mills. Implicazioni delle disuguaglianze sociali; Bernstein e la deprivazione linguistica delle classi popolari; nuove dinamiche di stratificazione e nuove forme di povertà; lettura multidimensionale della povertà. La mobilità sociale.</p> <p>Devianza sociale: una nozione problematica; la devianza come effetto di subculture (Scuola di Chicago), come divario tra mezzi e fini sociali (Merton). La criminalità dei potenti. L'interpretazione della devianza n base alla "teoria dell'etichettamento"</p>	7

di E. Lemert, di E. Goffman e di H. Becker.	
<p>SOCIOLOGIA: INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETA' DI MASSA Industrializzazione e nascita dell'industria culturale. Società e cultura di massa. Evoluzione dell'editoria. Paleotelevisione e neotelevisione: U. Eco. Nuovi assetti culturali. La fabbrica dell'immaginario. La cultura dell'era digitale. La distinzione degli intellettuali di fronte alla cultura di massa: "apocalittici" o "integrati" (U. Eco). Critiche della massa. Le analisi dell'<i>industria culturale</i> della Scuola di Francoforte e di E. Morin. La diagnosi di Pasolini.</p>	7
<p>PEDAGOGIA: NUOVE PROSPETTIVE SIGNIFICATIVE GRAMSCI E IL NUOVO INTELLETTUALE Il progetto di una nuova scuola; testo da <i>L'alternativa pedagogica</i>. PIAGET E LA PSICOLOGIA GENETICA La concezione pedagogica; l'apprendimento come costruzione; testo da <i>Le scienze dell'uomo</i>; l'insegnante-ricercatore. VYGOTSKIJ E LA SOCIALITA' DELLO SVILUPPO Socialità; area di sviluppo potenziale; sviluppo come prodotto storico-sociale; testo di Vygotskij sui caratteri dell'area di sviluppo potenziale. BRUNER E LO STRUTTURALISMO PEDAGOGICO La critica ai principi del credo pedagogico di Dewey; l'insegnamento e l'epistemologia delle discipline; il curriculum a spirale; testo da <i>Al di là dell'informazione data</i>; una teoria dell'istruzione; testo da <i>Le strutture concettuali della pedagogia moderna</i>; la dimensione sociale dell'apprendimento; la dimensione sociale dell'apprendimento; testo da <i>Actual minds, possible worlds</i>; approfondimento sul carattere pluridimensionale della mente e interculturale dell'educazione. BLOOM E LE TASSONOMIE Obiettivi e aree educative; testo da <i>Mastery learning</i>. MORIN E IL PENSIERO DELLA COMPLESSITA' <i>I principi fondanti del pensiero complesso</i>; testo da <i>La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero</i>.</p>	11
<p>SOCIOLOGIA: POLITICA - STATO - POTERE - WELFARE STATE Natura del potere. Pervasività del potere: Foucault. Stato, potere e idealtipi del potere secondo Weber. Evoluzione dello stato moderno: stato assoluto, monarchia costituzionale, democrazia liberale; espansione dello stato. Lo stato totalitario; la tesi di H. Arendt in <i>Origini del totalitarismo</i>. <i>Welfare State</i>: finalità, problemi, declino o riorganizzazione. La partecipazione politica e le sue forme.</p>	7
<p>PEDAGOGIA: PROSPETTIVE ALTERNATIVE ROGERS E LA PEDAGOGIA NON-DIRETTIVA autorealizzazione e terapia incentrata sul cliente; apprendimento significativo; testo da <i>Libertà nell'apprendimento</i>; l'insegnante facilitatore. FREIRE E LA PEDAGOGIA DEGLI OPPRESSI Dialogo e critica dell'educazione come narrazione a senso unico; testo da <i>La pedagogia degli oppressi</i>; alfabetizzare e coscientizzare. L'educazione degli adulti: coscientizzazione e liberazione. La teorizzazione pedagogica: razionalità strumentale e comunicativa (Habermas); mercato e utopia; realismo utopico; dalla coscienza intransitiva alla coscienza transitiva, dall'orientamento depositario a quello liberatorio dell'educazione; le parole generatrici.</p>	15

<p>ILLICH E LA DESCOLARIZZAZIONE Descolarizzazione e critica della scuola; testo da <i>Descolarizzare e poi</i>; testo da <i>Distruggere la scuola. L'alternativa</i>. La descolarizzazione e la costruzione di una società conviviale.</p> <p>CAPITINI E NON-VIOLENZA Educazione comunitaria e non violenta di bambini e adulti; educare al "tu"; testo da <i>Aspetti dell'educazione alla non violenza</i>.</p> <p>DON SALTINI E L'ESPERIENZA DI NOMADELFIA Sistema sociale alternativo; comunità educativa; gruppi familiari.</p> <p>DON MILANI E LE SUE ESPERIENZE DI EDUCAZIONE POPOLARE Critica della scuola selettiva e della pedagogia classista. La lingua e l'emancipazione culturale, politica e sociale dei poveri.</p> <p><u>Approfondimenti</u> Da S. Donato a Barbiana: la necessità e il diritto della scuola popolare; cultura: "la cultura che occorre", società, scuola, intercultura; analisi di testi scelti da L. Milani <i>Esperienze pastorali</i>; la lezione di <i>Lettera ad una professoressa</i>; il diritto allo studio, la lotta di classe, la corruzione dei giovani e il suo fine; I care: un manifesto politico; l'uguaglianza; la padronanza della parola.</p>	
<p>SOCIOLOGIA: GLOBALIZZAZIONE La profezia di Marx ed Engels; il villaggio globale (Mc. Luhan); globalizzazione economica; globalizzazione politica; globalizzazione culturale. Vantaggi e svantaggi. La teoria della decrescita. Effetti sulla coscienza: l'interdipendenza globale, la vita liquida (Z. Bauman).</p>	3
<p>SOCIOLOGIA: SALUTE E MALATTIA COME FATTI SOCIALI Malattia in senso medico ed esperienziale; sociologia della salute. Malattia mentale e confine tra normalità e anormalità. Medicalizzazione e reclusione. La legge Basaglia. Diversi modelli interpretativi della malattia mentale; educazione e terapia.</p>	5

ALTRE ATTIVITÀ (approfondimento, recupero, letture, viaggio di istruzione, visite ecc.)	
<p>APPROFONDIMENTO: PROGETTO SHOAH Visione del film Hannah Arendt. Excursus sul percorso biografico e intellettuale di H. Arendt; sionismo e posizione della Arendt, le tesi della Banalità del male. La presentazione della Arendt di A. Cavarero. Il problema della responsabilità e della colpa di fronte alla Shoah nella prospettiva di H. Arendt nel saggio <i>Colpa organizzata e responsabilità universale</i> e ne <i>La banalità del male</i>. La tesi de <i>Le origini del totalitarismo</i> (1951). Vita attiva: umanità e azione politica. Realizzazione di una presentazione in Power point.</p> <p>Viaggio d'istruzione a Barcellona. Visita al memoriale della Shoah e al Giardino dei Giusti a Milano.</p>	

Rappresentante di classe

Alina Della Bella

Rappresentante di classe

Greta Martinielli

Insegnante

Marzia Assumendi

Chiavenna, 15 maggio 2017

